

PROGRAMMA REGIONALE PIEMONTE FESR 2021 - 2027

BANDO

**Interventi di sistemazione idrogeologica
di situazioni di dissesto in ambito montano,
collinare e ripariale, finalizzati anche alla
resilienza dei territori**



PRIORITA' II.

Transizione ecologica e resilienza

OBIETTIVO SPECIFICO RSO2.4.

Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici

AZIONE II.2iv.1:

Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti



ALLEGATO 6

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle domande viene effettuata, entro i 60 giorni successivi alla data di presentazione, in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 21-27 nella seduta del 7 dicembre 2022 e tenuto conto dell'obbligo, posto in capo all'Amministrazione ai sensi dell'art. 73 c. 2 lett. d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, di verificare che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria.

La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi successive:

- a) ammissibilità formale;
- b) ammissibilità sostanziale;
- c) valutazione;

La valutazione positiva della domanda a seguito di una fase comporta l'ammissione alla fase di valutazione successiva.

Le istruttorie di ammissibilità formale sono svolte dal Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali (RdG) e vertono sulla verifica dei seguenti criteri:

a) Ammissibilità formale:

1. Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi)
2. Completezza della domanda di finanziamento
3. Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, disciplinari, manifestazione di interessi), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR
4. Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE
5. Conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento

Le fasi istruttorie di ammissibilità sostanziale e valutazione vertono sui seguenti criteri:

b) Ammissibilità sostanziale:

1. Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (verifica dei requisiti, della completezza documentale e tecnica del progetto)
2. Tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando;
3. Cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PR
4. Attestazione della compatibilità dell'intervento con limitazioni oggettive imposte dal Bando o dalla normativa nazionale o unionale
5. Coerenza con i settori di intervento indicati nel PR (par. 2.1.1.1.3)
6. Rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm) e coerenza con valutazioni VAS/VincA e dell'Immunizzazione climatica
7. Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)

c) Valutazione:

1. Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate a garantire la realizzazione dell'intervento
2. Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
 - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto;
 - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando
3. Grado di approfondimento delle tematiche inerenti la stabilità dei pendii
4. Grado di approfondimento delle tematiche ecologiche e degli aspetti inerenti gli habitat interferiti, e delle valutazioni VincA a dimostrazione della coerenza del Progetto
5. Utilizzo di tecniche innovative ed a basso impatto ambientale, oltre il soddisfacimento dei C.A.M., possesso di certificazioni di processo e /o di certificazioni ambientali
6. Grado di approfondimento del piano di manutenzione delle opere, disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti
7. Completamento/complementarietà con altri progetti finanziati e coerenza con la valorizzazione della rete sentieristica di collegamento tra le aree protette piemontesi di cui alla L.R. 12/2010 "Protocollo d'intesa per la valorizzazione dell'itinerario escursionistico denominato Grande Traversata delle Alpi GTA-Piemonte"
8. Disponibilità del beneficiario/i a sostenere l'intervento con un cofinanziamento superiore a quello richiesto dal bando

Per le fasi di ammissibilità sostanziale, e valutazione il Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali (RdG) si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è composta da funzionari e tecnici della Regione Piemonte, tenendo conto delle professionalità occorrenti secondo la tipologia di intervento da valutare.

Con riferimento all'elenco sopra riportato, i progetti, per risultare idonei e ammissibili a finanziamento, dovranno conseguire:

- a) per ciascun criterio: un punteggio almeno pari alla soglia minima dello stesso, se prevista;
- b) complessivamente: un punteggio totale almeno pari a 60/100.

Al termine delle proprie attività, la Commissione di Valutazione trasmette le risultanze delle stesse al Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, (RdG), che dispone, entro 60 giorni dalla data di presentazione, l'ammissione o la non ammissione a finanziamento della domanda.

TABELLA DEI PUNTEGGI

Elemento di valutazione	Punteggio attribuito
Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate a garantire la realizzazione dell'intervento	Da 1 a 10 punti
Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto; - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando	Da 1 a 20 punti
Grado di approfondimento delle tematiche inerenti la stabilità dei pendii	Da 1 a 20 punti
Grado di approfondimento delle tematiche ecologiche e degli aspetti inerenti gli habitat interferiti, e delle valutazioni VincA a dimostrazione della coerenza del Progetto	Da 1 a 20 punti
Utilizzo di tecniche innovative ed a basso impatto ambientale, oltre il soddisfacimento dei C.A.M., possesso di certificazioni di processo e /o di certificazioni ambientali.	Da 0 a 5 punti
Grado di approfondimento del piano di manutenzione delle opere, disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti	Da 0 a 10 punti
Completamento/complementarietà con altri progetti finanziati e coerenza con la valorizzazione della rete sentieristica di collegamento tra le aree protette piemontesi di cui alla L.R. 12/2010 "Protocollo d'intesa per la valorizzazione dell'itinerario escursionistico denominato Grande Traversata delle Alpi GTA-Piemonte";	Da 0 a 5 punti
Disponibilità del beneficiario/i a sostenere l'intervento con un cofinanziamento superiore a quello richiesto dal bando	Da 0 a 10 punti
Punteggio massimo conseguibile	100 punti

Il conseguimento di "zero punti" anche in un solo elemento dei primi 4 campi della tabella della Valutazione rende il progetto proposto non ammissibile a finanziamento. Inoltre, ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, la domanda dovrà ottenere, per la fase di valutazione, un punteggio complessivo pari ad almeno 60 punti su 100.

In particolare,

- verrà valutata la presenza delle verifiche di stabilità globali dei pendii interessati dalle opere previste in progetto, nonché delle eventuali verifiche strutturali delle opere di sostegno secondo i disposti del D.M. 17/01/2018;
- verrà verificata la coerenza con le finalità di conservazione dei siti della rete Natura 2000 e delle Aree Naturali Protette in qualunque forma esse siano declinate (strumenti di pianificazione delle aree naturali protette o dei siti della Rete Natura 2000, misure di conservazione, linee guida, piani di azione per habitat e specie) e attestazione della "non incidenza significativa" sugli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 interferiti.